

Accueil>Vos droits>Droits fondamentaux>Où trouver de l'aide?>Liste des juridictions et organes compétents>

Juridictions nationales et organes non judiciaires

Tribunali nazionali e altri organi extragiudiziari

Slovénie

Giudici nazionali

http://www.sodisce.si/sodisca/sodni_sistem/seznam_sodisc/

Corte costituzionale della Repubblica di Slovenia (Ustavno sodišče Republike Slovenije)

Beethovnova ulica 10

1001 Ljubljana

p. p. 1713

Tel. + 386 (01) 477 64 00 Fax + 386 (01) 477 64 15

Indirizzo di posta elettronica: info@us-rs.si

Corte costituzionale della Repubblica di Slovenia (Ustavno sodišče Republike Slovenije)

Beethovnova ulica 33

1000 Ljubljana

p. p. 1713

Tel. + 386 (01) 47 00 100 Fax: + 386 (01) 47 00 150

Indirizzo di posta elettronica: urad.uprlj@sodisce.si

Sezione distaccata del Tribunale a Maribor (Zunanji oddelek sodišča v Mariboru):

Tel.: + 386 (02) 230 00 100

Fax: + 386 (02) 230 00 150

Indirizzo di posta elettronica: oddelek.uprmb@sodisce.si

Sezione distaccata del Tribunale a Nova Gorica (Zunanji oddelek sodišča v Novi Gorici):

Tel.: + 386 (05) 33 55 200

Fax: + 386 (05) 33 55 221

Indirizzo di posta elettronica: oddelek.uprng@sodisce.si

Sezione distaccata del Tribunale a Celje (Zunanji oddelek sodišča v Celju)

Tel. + 386 (03) 42 75 380

Fax: + 386 (03) 42 75 388

Indirizzo di posta elettronica: oddelek.uprce@sodisce.si

Istituzioni nazionali per i diritti umani

Cfr. Il Difensore civico.

Difensore civico (Varuh človekovih pravic)

L'ufficio del Difensore civico per i diritti umani è stato istituito nella Repubblica di Slovenia con la finalità di garantire, sotto il profilo generale, la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Il Difensore civico per i diritti umani, i suoi quattro aggiunti e i collaboratori accolgono le richieste di persone che ritengono che **l'azione di un'autorità pubblica, di un organo di autogoverno locale o di una persona giuridica di diritto pubblico abbia violato un diritto umano o una libertà fondamentale**. Il suddetto organo opera ai sensi della legge sul Difensore civico per i diritti umani del 1994.

Il Difensore civico per i diritti umani può

ammonire l'autore della violazione al fine di porre rimedio all'irregolarità o di cessarla, oppure

proporre che venga riconosciuto un risarcimento per il danno subito.

Per conto e con l'autorizzazione del richiedente, il Difensore civico può **presentare istanza alla Corte costituzionale affinché quest'ultima esamini la**

costituzionalità e la legittimità di determinate disposizioni o atti, oppure

presentare una denuncia di incostituzionalità a motivo della violazione di un diritto.

Il Difensore civico può proporre **iniziative al governo o al Parlamento per la modifica di leggi e di altre normative**.

Può suggerire a tutti gli organismi di cui è responsabile di migliorarne il funzionamento e i rispettivi rapporti con i terzi.

Può **fornire a chiunque il proprio parere** su un caso specifico relativo alla violazione di diritti e di libertà fondamentali, a prescindere dal tipo di procedura o di fase nell'esame del caso dinanzi all'organismo in questione.

Il Difensore civico per i diritti umani non può agire o **correggere violazioni** o irregolarità **al posto dell'autorità pubblica, dell'organo di autogoverno locale o della persona giuridica di diritto pubblico in questione**.

È l'autore stesso della violazione che è tenuto anche a porvi rimedio. Inoltre, salvo in situazioni eccezionali, il Difensore civico **non può esaminare casi di cui si occupa la magistratura**.

Secondo quanto previsto dalla legge, il Difensore civico **non è dotato di alcun potere nel settore privato** e, pertanto, non può intervenire nel caso, per esempio, di violazioni di diritti umani commesse da società private. In tali circostanze esso può esercitare pressioni sulle autorità pubbliche, sugli organi di autogoverno o sulle persone giuridiche di diritto pubblico che controllano l'attività della società privata o del singolo interessato.

Il Difensore civico, in collaborazione con organizzazioni umanitarie e non governative, controlla altresì i luoghi di detenzione e il trattamento cui sono sottoposti i detenuti o le persone soggette a misure restrittive della libertà personale.

Il Difensore civico ha il potere di controllare, ammonire e proporre, ma non può prendere decisioni ufficiali.

Il Difensore civico organizza inoltre la difesa dell'infanzia; si accerta che essa sia garantita dai difensori dei minori mediante una rete di volontari che assicurano a ciascun minore la parità di accesso al difensore dell'infanzia.

La difesa dell'infanzia ha per oggetto di offrire un aiuto professionale al minore affinché questi sia udito in tutti i procedimenti e le cause di cui è parte nonché di comunicare l'opinione del minore alle autorità e alle istituzioni competenti che si pronunciano in merito ai suoi diritti e interessi. Il difensore dell'infanzia non è il rappresentante legale del minore. L'aiuto professionale consiste in particolare nell'assistenza psicosociale al minore, a dialogare in merito ai suoi desideri, al suo stato di salute e alle sue opinioni, a informarlo dei procedimenti e delle azioni in modo adatto alla sua persona, a cercare insieme la soluzione più appropriata e ad accompagnarlo dinanzi alle autorità e alle istituzioni che si pronunciano in merito ai suoi diritti e interessi.

Recapiti:

Difensore civico dei diritti umani della Repubblica di Slovenia

Dunajska cesta 56 (4° piano)

1109 Ljubljana

Tel.: 01 475 00 50

Numero verde: 080 15 30

Fax: 01 475 00 40

E-mail: info@varuh-rs.si

<https://www.varuh-rs.si/>

Organi specializzati per i diritti dell'uomo

Difensore civico per i diritti del minore (Varuh otrokovih pravic)

Parte dell'ufficio di Difensore civico, organismo aggiunto e specializzato di quest'ultimo.

Autorità per la difesa del principio di eguaglianza

L'autorità per la difesa del principio di eguaglianza mira a impedire e ad eliminare la discriminazione in Slovenia.

DENUNCIA: questa autorità gestisce le iniziative o le denunce degli interessati nei casi di asserite discriminazioni; produce un parere non vincolante in merito all'eventuale discriminazione in una situazione specifica come quella, per esempio, di aver subito un trattamento discriminatorio a causa di circostanze personali. Nel contempo, essa suggerisce agli autori delle violazioni le modalità per porvi rimedio esprimendosi sulle motivazioni e sulle conseguenze di tali violazioni. In tal modo, con il proprio intervento, mira a correggere le violazioni in maniera informale, contribuendo al miglioramento di prassi future. Tuttavia, qualora non sia possibile risolvere un problema nel modo sopra indicato, l'Autorità per le pari opportunità può suggerire agli ispettori di perseguire il reato minore. I procedimenti dinanzi all'autorità sono gratuiti e riservati.

ASSISTENZA: questa autorità offre assistenza e tutela legale contro la discriminazione in altre procedure, per esempio fornendo consulenza sui rimedi a disposizione dell'interessato e su come servirsene dinanzi ad altri organi dello Stato.

CONSULENZA: è possibile chiedere all'autorità un parere riguardo alla possibilità che una determinata azione costituisca anche solo potenzialmente discriminazione, oppure un consiglio su come agire per evitare una discriminazione e sostenere in maniera più efficace il diritto a un pari trattamento.

INFORMAZIONE: questa autorità fornisce informazioni generali in materia di discriminazione e sulla relativa situazione in Slovenia.

Recapiti:

Autorità per la difesa del principio di eguaglianza

Železna cesta 16, SI-1000 Ljubljana

Tel.: +386 (0)1 / 473 55 31

E-mail: gp@zagovornik-rs.si

<http://www.zagovornik.si/>

Tutte le informazioni principali sul sito internet sono inoltre interamente disponibili anche in inglese, francese, tedesco, italiano, ungherese, serbo, bosniaco, albanese e romani.

<http://www.zagovornik.gov.si/si/o-zagovorniku/kdo-je-zagovornik/index.html>

<http://www.zagovornik.gov.si/si/o-zagovorniku/osebna-izkaznica/index.html>

Garante per la protezione dei dati personali:

Il Garante per la protezione dei dati personali si pronuncia sulle segnalazioni in merito a violazioni della protezione dei dati personali ai sensi delle disposizioni contenute nella legge quadro sulla protezione dei dati personali del 2004 e nelle leggi settoriali che disciplinano questioni specifiche riguardanti i dati personali (come la legge sulla carta di identità). Questo organismo agisce d'ufficio se rileva una potenziale violazione dei dati personali; inoltre monitora aree o campi specifici anche in assenza di segnalazioni. I controlli vengono effettuati da ispettori statali che si occupano della protezione dei dati personali e che sono alle dipendenze del Garante per la protezione dei dati personali. Quest'ultimo può disporre che i dati personali vengano corretti, può accertare la presenza di violazioni che comportano l'acquisizione o l'elaborazione illecita di dati personali e può imporre penali (multe) ai responsabili del trattamento dei dati. Contro le decisioni di questo organo può essere presentato un reclamo amministrativo dinanzi all'Upravno sodišče (Tribunale amministrativo della Repubblica di Slovenia).

Recapiti:

Garante per la protezione dei dati personali (Informacijski pooblaščenec)

Zaloška 59

1000 Ljubljana

Tel.: 01 230 97 30

Fax: 01 230 97 78

E-mail: gp.ip@ip-rs.si

<https://www.ip-rs.si/>

Ultimo aggiornamento: 16/12/2021

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.